

I valori obiettivo sono determinati sulla base dei dati storici relativi al numero di iniziative bandite dai soggetti aggregatori nelle categorie merceologiche in perimetro di azione.

Gruppo	Numero iniziative obiettivo
Soggetti aggregatori di cui al comma 1 dell'art. 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66	10
Soggetti aggregatori di cui al comma 2 dell'art. 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66	2

Tabella 6: Numero di categorie merceologiche obiettivo da contratti stipulati

La seguente tabella individua il numero delle categorie merceologiche obiettivo da contratti stipulati, distinto in base all'appartenenza del soggetto aggregatore al comma 1 o al comma 2 dell'art. 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, utilizzato per il calcolo del risultato della prestazione inerente al requisito presidio merceologico mediante contratti stipulati di cui all'art. 2, comma 1, punto iii), n. 6).

Gruppo	Numero categorie merceologiche obiettivo da contratti stipulati
Soggetti aggregatori di cui al comma 1 dell'art. 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66	18
Soggetti aggregatori di cui al comma 2 dell'art. 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66	3

26A05167

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

DECRETO 28 settembre 2026.

Registro imprese. Aggiornamento del decreto 18 ottobre 2013 (Fedra 7.10).

IL DIRETTORE GENERALE
SERVIZI DI VIGILANZA

Vista la legge 28 dicembre 1993, n. 580, recante «Riorientamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, recante il «Regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in materia di istituzione del registro delle imprese di cui all'art. 2188 del codice civile», e, in particolare, l'art. 11, comma 1, l'art. 14, comma 1, e l'art. 18, comma 1, che prevedono l'approvazione dei modelli per la presentazione al registro delle imprese ed al repertorio delle notizie economiche ed amministrative delle domande di iscrizione, di deposito, o delle denunce, da parte dei soggetti obbligati;

Visto il decreto ministeriale 18 ottobre 2013 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 260 del 6 novembre 2013, Supplemento ordinario n. 76), da ultimo modificato con decreto ministeriale 23 settembre 2026, recante le specifiche tecniche per la creazione di programmi informatici finalizzati alla compilazione delle domande e delle denunce da presentare all'ufficio del registro delle imprese per via telematica o su supporto informatico;

Visto il decreto legislativo 2 marzo 2023, n. 19, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2019/2121 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 per quanto riguarda le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere», che dispone, tra l'altro, che i documenti concernenti le operazioni di trasformazione, fusione e scissione tra società transfrontaliere siano resi disponibili per il tramite del sistema di interconnessione dei registri delle imprese «BRIS», di cui all'art. 22 della direttiva (UE) 2017/1132 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2017, relativa ad alcuni aspetti di diritto societario;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136», e in particolare l'art. 35, concernente la nomina e revoca dell'amministratore giudiziario;

Vista la legge della Regione Lombardia 28 gennaio 2026, n. 1, recante «Incorporazione del Comune di Lirio nel Comune di Montalto Pavese, in Provincia di Pavia»;

Valutata infine l'opportunità, in un'ottica di trasparenza e completezza informativa nei confronti delle imprese e dei soggetti che ricoprono le cariche all'interno delle medesime, di predisporre uno strumento che consenta, per le cariche al femminile, l'allineamento terminologico tra quanto dichiarato all'interno della pratica telematica e la conseguente pubblicità data nella visura camerale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», ed in particolare l'art. 2, comma 1, con cui il Ministero dello sviluppo economico ha assunto la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, recante il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 31 gennaio 2024 al n. 203, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore generale della Direzione generale servizi di vigilanza del Ministero delle imprese e del made in Italy al dott. Giulio Mario Donato, a decorrere dal 1° gennaio 2024;

Sentito il parere favorevole dell'Unione nazionale delle Camere di commercio;

Decreta

Art. 1.

Approvazione delle specifiche

1. Sono approvate le modifiche alle specifiche tecniche di cui al decreto ministeriale 18 ottobre 2013, come modificato, in ultimo, dal decreto ministeriale 23 settembre 2026, elencate nell'allegato A al presente decreto.

2. Le specifiche tecniche di cui al comma 1 acquistano efficacia con decorrenza dal 29 ottobre 2026.



3. La pubblicazione integrale dei moduli e delle tabelle variati all'esito delle modifiche è eseguita sul sito internet istituzionale dell'amministrazione, www.mimit.gov.it

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed è disponibile sul citato sito internet del Ministero.

Roma, 28 settembre 2026

Il direttore generale: DONATO

ALLEGATO A

SPECIFICHE TECNICHE VERSIONE 7.10

Dalla data di efficacia indicata nel decreto ministeriale di approvazione della corrente versione 7.10 delle specifiche tecniche ministeriali, il sistema informatico del registro delle imprese consente l'acquisizione delle pratiche telematiche redatte con la versione di specifiche tecniche antecedente fino ad un massimo di 60 giorni di calendario. Superato tale termine le pratiche telematiche predisposte con strumenti che non supportano la corrente versione 7.10, vengono respinte.

Le variazioni riguardano:

- A. Nuovo valore tabella ATF;
- B. Nuova carica tabella CAM e tabella ORG;
- C. Comune da fusione per incorporazione e cambio denominazione Comune esistente;
- D. Nuova tabella CFM - Cariche al femminile.

A. Nuovo valore tabella ATF

TABELLA ATF	
CODICE	DESCRIZIONE
129	PROGETTO OPERAZIONE TRANSFRONTALIERA

B. Nuova carica tabella CAM e tabella ORG

TABELLA CAM	
CODICE	DESCRIZIONE
AGM	AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO DI CUI AL D.LGS 159/2011

TABELLA ORG	
CODICE	DESCRIZIONE
AGM	AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO DI CUI AL D.LGS 159/2011

C. 1 - Comune da fusione per incorporazione*

TABELLA COM			
CODICE	DESCRIZIONE	CAP	CODICEPV
094	MONTALTO PAVESE	27040	PV

* Comune sorto in seguito alla fusione per incorporazione del Comune di Lirio (PV) nel Comune di Montalto Pavese (PV).

2 - Cambio denominazione Comune esistente



TABELLA COM			
CODICE	DESCRIZIONE	CAP	CODICEPV
063	VALLECROSIA AL MARE	18019	IM

D. Nuova tabella CFM - Cariche al femminile

La presente tabella CFM riporta la declinazione al femminile dei codici carica e qualifica tecnica presenti nelle rispettive tabelle CAM, CAT e ORG. La declinazione al femminile della carica o qualifica tecnica viene riportata, nei casi previsti, nelle visure e nei certificati di cui al Decreto ministeriale 6 giugno 2025 e s.m.i.

CODICE	DESCRIZIONE
AGM	AMMINISTRATRICE GIUDIZIARIA DI CUI AL D.LGS 159/2011
ALR	AUSILIARIA NOMINATA ART.25 SEXIES DLGS 14/2019
AMD	AMMINISTRATRICE DELEGATA
AMG	AMMINISTRATRICE GIUDIZIARIA
AMM	AMMINISTRATRICE
AMP	AMMINISTRATRICE PROVVISORIA
AMS	AMMINISTRATRICE STRAORDINARIA
AUN	AMMINISTRATRICE UNICA
CDS	CONSIGLIERA DI SORVEGLIANZA
CGE	CONSIGLIERA DI GESTIONE
CLT	COLTIVATRICE DIRETTA
CM	COMMISSARIA MINISTERIALE
CMS	COMMISSARIA STRAORDINARIA
COD	CONSIGLIERA DELEGATA
COL	COMMISSARIA LIQUIDATRICE
COM	SOCIA
CON	CONSIGLIERA
COP	COMMISSARIA PREFETTIZIA
COV	COMMISSARIA GOVERNATIVA
COZ	COMMISSARIA GIUDIZIALE
CRT	CURATRICE
CSG	CUSTODE SEQUESTRO GIUDIZIARIO
CSS	CONSIGLIERA DI SORVEGLIANZA SUPPLENTE
CUE	CURATRICE DELL'EMANCIPATO
CUF	CURATRICE FALLIMENTARE
CUM	CURATRICE SPECIALE DI MINORE
DLR	DESIGNATA COME RAPPRESENT. DELLA SOC. AMMINISTRATRICE
DIP	DIPENDENTE OD ALTRE FORME CONTRATTUALI
ESP	ACCETTAZIONE NOMINA ESPERTA EX ART. 18 DLGS 14/2019 E SMI
GER	GERENTE
GID	GIUDICE DELEGATA



GSG	GESTRICE SEQUESTRO GIUDIZIARIO
IN	ISTITUTRICE
LER	LEGALE RAPPRESENTANTE
LI	LIQUIDATRICE
LIG	LIQUIDATRICE GIUDIZIARIA
LRC	LEGALE RAPPRESENTANTE CONGIUNTAMENTE
LRD	LEGALE RAPPRESENTANTE DISGIUNTAMENTE
LRL	LEGALE RAPPRESENTANTE CON LIMITAZIONI
MCD	COMPONENTE COMITATO DIRETTIVO
MCE	COMPONENTE COMITATO ESECUTIVO
MCG	COMPONENTE COMITATO DI GESTIONE
MGD	COMPONENTE CONSIGLIO DIRETTIVO
MGS	COMPONENTE DEL COMITATO DI CONTROLLO SULLA GESTIONE
MI	MINORE RAPPRESENTATA DAL TUTORE
OAS	ACCOMANDATARIA DI SAPA
PAR	PREPOSTA AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO
PB	PROCURATRICE DI BORSA
PC	PROCURATRICE
PCA	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
PCD	PRESIDENTE COMITATO DIRETTIVO
PCE	PRESIDENTE COMITATO ESECUTIVO
PCS	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
PCT	PRESIDENTE DEL COMITATO DI CONTROLLO SULLA GESTIONE
PCV	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA
PFT	PREPOSTA ALLA GESTIONE DI REPARTO L. 4/8/2006 N.248
PG	PROCURATRICE GENERALE
PGC	PREPOSTA AL COMMERCIO SETTORE ALIMENTARE
PGD	PRESIDENTE CONSIGLIO DIRETTIVO
PGF	PREPOSTA ALLA GESTIONE TECNICA (D.M. N.221/2003)
PGM	PREPOSTA ALLA MEDIAZIONE DI CUI ART. 11 D.M. 452/90
PGS	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE
PGT	PREPOSTA ALLA GESTIONE TECNICA AI SENSI DEL D.M. 274/97
PP	PROCURATRICE SPECIALE
PR	PROTUTTRICE
PRC	PRESIDENTE DEI REVISORI LEGALI
PRE	PRESIDENTE
PRS	PREPOSTA
PSS	PREPOSTA DELLA SEDE SECONDARIA
PTR	PREPOSTA ALLA GESTIONE TECNICA DI CUI ALL'ART.7 L. 122 DEL 5/2/1992
PTS	PREPOSTA ALLA GESTIONE TECNICA AI SENSI D.M. 37/2008
PTT	PREPOSTA ALLA GESTIONE TECNICA AI SENSI L.46/90
RD1	REFERENTE INPS-DM
RD2	INTERMEDIARIA INPS-DM
RF1	RAPPRESENTANTE FISCALE



RF6	RAPPRESENTANTE FISCALE SOGGETTO NON RESIDENTE
RF7	SOGGETTA DEPOSITARIA SCRITTURE CONTABILI
RF8	RAPPR. FISCALE SOGG. NON RESIDEN. LIMITAZIONI ART.44 C3 DL 331/1993
RAZ	RAPPRESENTANTE COMUNE SOCI
RC	REVISORA LEGALE
RCF	RAPPRESENTANTE COMUNE PATRIMONI/FINANZIAMENTI
RCO	RAPPRESENTANTE COMUNE OBBLIGAZIONISTI
RSU	REVISORA UNICA
RTA	RESPONSABILE TECNICA ACCONCIATRICE
RTC	RESPONSABILE TECNICA
RTE	RESPONSABILE TECNICA ESTETISTA
SIE	SINDACA
SIP	SINDACA PROTEMPORE
SIS	SINDACA SUPPLENTE
SLA	SOCIA LAVORANTE
SNP	SOCIA CHE NON PARTECIPA ALLE LAVORAZIONI
SOA	SOCIA AMMINISTRATRICE
SOC	SOCIA ACCOMANDANTE
SOP	SOCIA DI OPERA
SOR	SOCIA ACCOMANDATARIA
SOU	SOCIA UNICA
TU	TUTRICE
US	USUFRUTTUARIA
VIC	VICE PRESIDENTE
VPA	VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

26A05193

**PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DECRETO 24 luglio 2026.

Conferimento dell'attestazione di pubblica benemerenzza del Dipartimento della protezione civile, a titolo onorifico, al signor Mohamed Mahudhee, Sergente maggiore della Maldives National Defence Force, che ha perso la vita durante le operazioni di recupero dei subacquei italiani deceduti durante un'immersione nelle acque a largo delle isole Maldive.

IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE
E LE POLITICHE DEL MARE

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo del 2 gennaio 2018, n. 1, recante «Codice della protezione civile»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 maggio 2014, recante «Istituzione dell'attestazione di pubblica benemerenzza del Dipartimento della protezione civile», registrato alla Corte dei conti in data 17 giugno 2014 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 agosto 2014, n. 200;

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 5, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 maggio 2014, che prevede che l'attestazione di pubblica benemerenzza, per gli eventi indicati al comma 1 del medesimo art. 2, sia conferita dal Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Capo del Dipartimento della protezione civile, il quale provvede poi al rilascio ed all'inoltro dei relativi diplomi;

Visto, in particolare, l'art. 4, comma 4, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 maggio 2014, che stabilisce che il Capo del Dipartimento della

